CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione n. 201 del 15 dicembre 2017

OGGETTO: Concessione di contributo a favore del Comune di Tuscania, ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'allegato A alla propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127.

Schema di deliberazione n. 199 del 15 dicembre 2017

Verbale n. 31

Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	x		
Vice Presidente	Mario	CIARLA	x		
Vice Presidente	Francesco	STORACE	x		
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	x		
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA		x	
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE		x	

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL DIRIGENTE AD INTERIM
F.to dott. Michele Gerace

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

☐ **RILEVA** ☐ **NON RILEVA**

IL DIRIGENTE/IL DIRETTORE

Assiste il Segretario generale vicario dott.ssa Cinzia Felci

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche e, in particolare, il Titolo I della stessa e l'articolo 51, comma 4, ai sensi del quale la "*concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici comunque denominati a persone ed enti pubblici e privati, compresi gli enti locali, è subordinata alla predeterminazione dei criteri generali e all'adeguata informazione dei potenziali interessati*";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3 (Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio) e successive modifiche;

VISTA la determinazione del Segretario generale 28 gennaio 2014, n. 45 (Istituzione delle aree, degli uffici e delle funzioni direzionali di staff presso il Consiglio regionale. Revoca delle determinazioni 13 ottobre 2010, n. 806 e successive modifiche e 16 maggio 2011, n. 312 e successive modifiche) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 8 settembre 2016, n. 97, con la quale è stata designata la dott.ssa Cinzia Felci a svolgere le funzioni vicarie di Segretario generale;

VISTA la determinazione del Segretario generale vicario 5 maggio 2017, n. 308 concernente "Dott. Michele Gerace. Conferimento dell'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio Eventi, Promozioni, Compartecipazioni, Contributi";

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 31 dicembre 2016, n. 17 (Bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio per il triennio 2017-2019, in applicazione del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 12;

VISTA la legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 (Disciplina dei criteri e delle modalità per l'erogazione delle spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale, e per la concessione del patrocinio del Consiglio a favore di iniziative di interesse regionale) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 16 novembre 2015, n. 15 (Soppressione dell'Agenzia regionale per i parchi e dell'Agenzia regionale per la difesa del suolo. Disposizioni varie) e, in particolare, l'articolo 2, comma 8;

VISTA la propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127 (Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15) e, in particolare, l'Allegato A alla stessa, recante il "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di seguito denominato Regolamento;

VISTO in particolare - nell'ambito della SEZIONE II - Contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato - l'articolo 8 (Concessione di contributi senza programmazione) del Regolamento, a termini del quale l'Ufficio di Presidenza può, con motivata deliberazione, concedere contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche anche in deroga alla procedura di cui all'articolo 7 dello stesso Regolamento, tra l'altro per:

— *"... iniziative ritenute particolarmente meritevoli in quanto fortemente radicate sul territorio e con caratteri di continuità e ricorrenza"* (co. 1, lett. b));
— *"... iniziative contenenti elementi di forte originalità, promozione e comunicazione riconosciuti tali da assicurare congiuntamente un elevato livello di visibilità mediatica, attrattività e supporto all'economia locale"* (co. 1, lett. c));

VISTA la domanda di contributo presentata dal Comune di Tuscania, acquisita agli atti in data 2 dicembre 2017, con nota prot. RU n. 27822 del 4 dicembre 2017, integrata con nota RU n. 28129 del 6 dicembre 2017, e la documentazione ad essa allegata, dalla quale si ricava, in particolare, che l'iniziativa, denominata "Tuscania: le tradizioni religiose tra cultura e prodotti del territorio", è finalizzata alla valorizzazione delle tradizioni religiose e culturali del territorio di riferimento ed alla promozione dei prodotti tipici locali con particolare riguardo al settore agroalimentare, nonché alla riscoperta del patrimonio architettonico rappresentato dalle chiese di Tuscania;

TENUTO CONTO che il calendario degli eventi prevede, tra l'altro, una rappresentazione della Natività, un percorso di visite guidate all'interno delle molteplici chiese del centro storico, l'allestimento di spazi dedicati all'esposizione ed alla degustazione di prodotti tipici locali;

CONSIDERATO che l'iniziativa in discorso è ritenuta meritevole e coerente con quanto disciplinato dall'articolo 2 (Ambiti di intervento) del Regolamento;

VISTO il piano previsionale di spesa, allegato alla domanda di contributo, che ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del Regolamento, tra l'altro indica "*...il costo complessivo dell'iniziativa ...e ……in modo analitico le voci di spesa e quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio dal proponente l'iniziativa e le spese coperte da altri soggetti pubblici o privati, il contributo richiesto*";

VISTO l'articolo 10 (Entità dei contributi) del Regolamento e, in particolare, il comma 1, ai sensi del quale "*Il contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa*";

CONSIDERATO che da detto piano previsionale di spesa si ricava un costo complessivo dell'iniziativa stimato in euro 7.000,00;

CONSIDERATO che il contributo richiesto per la realizzazione dell'iniziativa in argomento ammonta ad euro 5.000,00;

VISTA la disponibilità finanziaria e la capienza del cap. U00023 attestata dalla struttura competente;

VISTA la scheda istruttoria prot. RI n. 4867 del 6 dicembre 2017, elaborata dalla struttura competente, contenente i dati e le informazioni inerenti alla manifestazione oggetto di richiesta del contributo;

RITENUTA meritevole di contributo la citata iniziativa, in quanto rientrante tra le fattispecie disciplinate dall'articolo 8 del Regolamento;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 26 e 27;

Su proposta del Presidente

All'unanimità dei presenti

DELIBERA

a) di concedere, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento e in conformità con quanto stabilito dall'articolo 10, comma 1 dello stesso, un contributo al Comune di Tuscania per la realizzazione dell'iniziativa denominata "Tuscania: le tradizioni religiose tra cultura e prodotti del territorio", di importo pari a euro 4.000,00 (Quattromila/00), a valere sul capitolo U.00023 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2017, che dispone della necessaria capienza;

b) di incaricare il Segretario generale vicario a porre in essere tutti gli atti necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione;

c) di ritenere la presente deliberazione immediatamente efficace;

d) di pubblicare la presente deliberazione sul sito *web* istituzionale del Consiglio regionale.

Il Segretario F.to Cinzia Felci	Il Presidente F.to Daniele Leodori

Comune di Tuscania

Provincia di Viterbo

Ufficio Cultura, Turismo,P.I., Biblioteca, Sport

PROT. 17433

02 DIC 2017

Al Presidente
del Consiglio regionale del Lazio
Via della Pisana, 1301
00163 – ROMA
presidentecrl@regione.lazio.it

OGGETTO:*domanda per la concessione di contributiai sensidell'articolo 8 del "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n.8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127.*

Il sottoscritto FABIO BARTOLACCI , nella propria qualità di legale rappresentante del COMUNE DI TUSCANIA, chiede alla S.V., la concessione di un contributo ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento in oggetto indicato, di seguito denominato Regolamento, per la realizzazione di un'iniziativa ritenuta rientrante tra quelle nella previsione:

- ☐ di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a) del Regolamento, in quanto diretta al perseguimento di finalità di solidarietà e aiuto ad altre popolazioni colpite da calamità naturali o da altri eventi di natura eccezionaleai sensi dell'articolo 4, comma 4 dello stesso;
- ☒ di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b) del Regolamento, in quanto fortemente radicata sul territorio e con caratteri di continuità e ricorrenza;
- ☐ di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c) del Regolamento, in quanto contenente elementi di forte originalità, promozione e comunicazione tali da assicurare, congiuntamente, un elevato livello di visibilità mediatica, attrattività e supporto all'economia locale.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche,consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione ouso di atti falsi e della decadenza dai benefici

eventualmente conseguiti per effetto di provvedimenti emanati in base a dichiarazioni non veritiere,richiamate e disposta rispettivamente dagli articoli 76 e 75 dello stesso d.P.R. 445/2000 e ss.mm.,

DICHIARA CHE

a) la scrivente Amministrazione Pubblica è inserita nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche;

b) l'iniziativa per la cui realizzazione si richiede il contributo:

b.1 rientra tra le finalità istituzionali della scrivente Amministrazione Pubblica;

b.2 rientra in uno degli ambiti di intervento di cui all'articolo 2 del Regolamento e, in particolare, in quello/i di cui al comma 1, lettera/e ART. 8 dello stesso;

b.3 si svolge sul territorio regionale ovvero, perseguendo le finalità di cui all'articolo 4, comma 4 del Regolamento, si svolge: COMUNE DI TUSCANIA;

c) è consapevole del fatto che ai fini della concessione del contributo, la presente domanda deve essere presentata, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del Regolamento, **almeno quindici giorni prima** della data di avvio dello svolgimento dell'iniziativa e che, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 dello stesso, può essere richiesta, indicandone la relativa motivazione, una modifica della prevista data di avvio e/o di conclusione dell'iniziativa, almeno dieci giorni prima della medesima data di avvio e tale modifica deve essere autorizzata dal dirigente competente;

d) conformemente con quanto disposto dall'articolo 9, comma 1 del Regolamento, l'iniziativa non deve essere finalizzata alla beneficenza ovvero già stata oggetto di domanda di contributo diretta alla Giunta regionale;

e) è consapevole del fatto che:

e.1 in caso di concessione del contributo, le spese per la realizzazione dell'iniziativa possono essere intestate a soggetti diversi dalla scrivente Amministrazione Pubblica esclusivamente al verificarsi delle fattispecie di cui all'articolo 11, comma 2, lettere a) e b) del Regolamento;

e.2 in presenza di dette fattispecie, occorre allegare alla presente domanda anche l'atto costitutivo e lo statuto dei soggetti terzi affidatari della realizzazione dell'iniziativa;

f) è consapevole di quanto disposto dai seguenti articoli del Regolamento:

f.1 articolo 10 (Entità dei contributi);

f.2 articoli 11, comma 1 e 12, rispettivamente in materia di spese ammissibili e non ammissibili;

f.3 articolo 14(Rendicontazione ed erogazione del contributo) e, in particolare:

- dal comma 2 che, specifica la documentazione di rendicontazione da produrre (lettere da a) a g)) e stabilisceche la stessa deve essere prodotta **entro il termine perentorio di 90**

giorni successivi alla conclusione dell'iniziativa (secondo quanto disposto anche dagli articoli 15, comma 1, lettera d) e 19 del Regolamento);

dal comma 4,in merito alla riduzione proporzionale del contributo concesso nei casi in cui la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, risulti inferiore a quella complessivamente dichiarata in sede di presentazione della domanda;

dal comma 5,in ordine alla facoltà che si riserva l'Amministrazione del Consiglio regionale di effettuare, a campione e senza alcun preavviso, controlli in ordine al regolare svolgimento dell'iniziativa;

f.4 articolo 15 (Decadenza e rinuncia).

DICHIARA, inoltre,

di sollevare il Consiglio regionale da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi all'iniziativa.

La presente domanda di contributo è:

1. inviata completa dell'ALLEGATO A e degli ulteriori documenti richiesti al paragrafo n. 4 dello stesso;
2. compilata su carta intestata della scrivente Amministrazione Pubblica, timbrata e firmata dal sottoscritto nella propria qualità di legale rappresentante della stessa nonché completamente e integralmente riproduttiva del modello di domanda pubblicato sulla sezione denominata "patrocini e contributi" della homepage del sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, non potendo ad esso essere apportate modifiche;
3. indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio e trasmessa al seguente indirizzo di posta elettronica: presidentecrl@regione.lazio.it

Tuscania il 02/12/2017

COMUNE DI TUSCANIA

ALLEGATO A

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

1.a Denominazione: COMUNE DI TUSCANIA

1.b C.F. - P.IVA - 00171510563

1.c Sede legale:TUSCANIA

1.d Indirizzo PIAZZA BASILE, 5 CAP 01017
Comune TUSCANIA Provincia VITERBO

1.e Referente responsabile dell'iniziativa:

Cognome PUCCIOTTI Nome AMELIA
Tel. 0761/4454243 Fax
E-mailamelia.pucciotti@comune.tuscania.vt.it
PEC amelia.pucciotti@pec.comune.tuscania.vt.it

2. DATI RELATIVI ALL'INIZIATIVA

2.a Titolo: **"TUSCANIA: LE TRADIZIONI RELIGIOSE TRA CULTURA E PRODOTTI DEL TERRITORIO"**

2.b Data di avvio: 18 Dicembre 2017
Data di conclusione: 07 Gennaio 2018

2.c Luogo di svolgimento: TUSCANIA

Comune COMUNE Provincia VITERBO CAP 01017

2.d Sintetica descrizione:
Rappresentazione teatrale della Natività all'interno di un percorso di valorizzazione delle chiese e dei prodotti agricoli anche con l'ausilio di visite guidate e l'allestimento scenonografico di gioco delle luci

2.e Specificare le modalità di realizzazione dell'iniziativa e gli eventuali ulteriori soggetti coinvolti nelle attività previste: LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA E' AFFIDATA ALLA PRO LOCO DI TUSCANIA

N.B.:
1. è possibile affidare la gestione dell'iniziativa alla proloco locale;
2. è possibile affidare la gestione dell'iniziativa a un comitato promotore, oassociazione senza scopo di lucro, nel caso in cui la manifestazione sia stata già affidata agli stessi in precedenti edizioni. In tal caso, il richiedente deve produrre gli atti o provvedimenti amministrativi da cui poter desumere un rapporto diretto, solido e stabile tra lo stesso e il soggetto affidatario.

Qualora ricorrano le fattispecie di cui ai punti 1. o 2., ciò deve essere chiaramente specificato all'interno dell'atto amministrativo da produrre da parte del richiedente(si veda il punto 4.e).

2.f Livello dell'iniziativa: Comunale [___] Provinciale [_X_] Regionale [___] Nazionale [___]

2.g Descrivere le ragioni e/o le condizioni e/o gli elementi che, secondo il soggetto richiedente, portano a ritenere che l'iniziativa sia riconducibile a una o più di quelle previste dall'articolo 8, comma 1, lettere a), b) e c), così come indicato nel modello di domanda *(a titolo esemplificativo: i motivi di radicamento sul territorio, i caratteri di continuità e ricorrenza, gli elementi di forte originalità, di promozione e comunicazione tali da assicurare sia un elevato livello di visibilità mediatica, che una forte attrattiva e supporto all'economia locale ecc.)*:

. L'evento oltre che rappresentare il recupero di una tradizione locale fortemente sentita dalla popolazione locale rappresenta un punto di aggregazione per la cittadinanza, un momento di valorizzazione dell'impegno civile e di educazione civica per i tanti giovani e non che collaborano all'iniziativa.

2.h Numero di edizioni svolte negli ultimi 10 anni: *10 anni.*

3. DATI BANCARI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

3.a Banca di appoggio BANCA DI VITERBO CREDITO COOPERATIVO

3.b Conto corrente intestato a COMUNE DI TUSCANIA

3.c Codice IBAN relativo al conto di tesoreria unica presso la Banca d'Italia IT67F 08931 73300 0000 20763 280

4. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE:

4.a **Relazione dell'iniziativa,** contenente una dettagliata e compiuta descrizione della stessa e, quindi, ogni utile elemento alla valutazione della stessa;

4.b **Quadro previsionale di spesa** dell'iniziativa contenente il costo complessivo della stessa, l'indicazione analitica delle voci di spesa e di quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio e quelle coperte da altri soggetti pubblici o privati, l'ammontare del contributo richiesto al Consiglio regionale[1];

[1] Al riguardo, si evidenzia che ai sensi del Regolamento:

- il "*contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore alnovanta per cento del costo complessivo della stessa*" (articolo 10, comma 1);
- per ciascuna iniziativa il totale dei contributi ricevuti ai sensi del Regolamento e da soggetti pubblici o privati, non può essere superiore al costo complessivo dell'iniziativa, a pena di decadenza del contributo concesso (articoli 10, comma 3 e articolo 15, comma 1, lettera c) del Regolamento);
- la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, dovrà essere almeno pari alla spesa previstae dichiarata in sede di preventivoal momento della presentazione della domanda: diversamente siprocederà ad una riduzione proporzionale del contributo concesso (articolo 14, comma 1 del Regolamento).

4.c **Crono-programma dell'iniziativa**,salvo che la stessa si svolga in una sola giornata;

4.d **Atti costitutivi e statuti** del soggettoa cui si intende affidare la realizzazione dell'iniziativa(fondazione, proloco, comitato promotore, associazione senza scopo di lucro);

4.e **Atto amministrativo** del soggetto richiedente di approvazione dell'iniziativa oggetto della domanda di contributo, nelle sue diverse articolazioni (tecnica, amministrativa, finanziaria), e dei documenti ad essa correlati di cui al presente paragrafo (si veda anche quanto specificato al precedente punto 2.e);

4.f **Fotocopia del documento** di identità del legale rappresentante.

Tutti i predetti documenti devono essere timbrati e sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo.

5. INFORMAZIONI E CONSENSO RELATIVI ALLA PRIVACY

I dati e i documenti forniti o acquisti, compresi eventuali fotografie e filmati, saranno oggetto di trattamento in forma cartacea ed elettronica nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza(d.lgs. 196/2003 e ss.mm.) e saranno utilizzati unicamente per le attività proprie del procedimento a cui si riferiscono (istruttoria delle domande, procedura di liquidazione/pagamento, pubblicazioni ex artt. 26 e 27 d.lgs. 33/2013 e ss.mm., attività di comunicazione istituzionale, ecc.). Eventuali documenti, fotografie e filmati potranno essere utilizzati per pubblicazioni in occasione di seminari e convegni organizzati dal Consiglio regionale per promuovere e pubblicizzare le proprie attività istituzionali. Il soggetto beneficiario potrà esercitare in ogni momento i diritti ex d.lgs. 196/2003 e ss.mm., secondo quanto previsto dagli articoli 7 e seguenti dello stesso, e quindi la possibilità, tra l'altro, di conoscere i dati trattati, di ottenerne la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento e l'integrazione nonché di opporsi al loro utilizzo.

Il sottoscritto, pertanto, nella propria qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di contributo e nei documenti ad essa allegati, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al d.lgs. 196/2003 e ss.mm.

6. ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi relativi al presente procedimento possono essere presentate, ai sensi della normativa vigente in materia, in forma telematica al seguente indirizzo e-mail: elisabetta.salta@comune.tuscania.vt.it

Tuscania il 02/12/2014

COMUNE DI TUSCANIA

Comune di Tuscania

Provincia di Viterbo
Ufficio Cultura, Turismo,P.I., Biblioteca, Sport

RELAZIONE DETTAGLIATA DELL'INIZIATIVA

TUSCANIA: LE TRADIZIONI RELIGIOSE TRA CULTURA E PRODOTTI DEL TERRITORIO"

La tradizione religiosa della Natività è stata da sempre sentita come un momento di aggregazione ed ha avuto un forte ascendente sulla formazione culturale della comunità, per questo la manifestazione organizzata vedrà la partecipazione del Centro Diurno anziani e dei ragazzi delle scuole.
L'iniziativa partendo dalla Rappresentazione della Natività, si sviluppa in un percorso di visite guidate all'interno della molteplici Chiese collocate nel centro storico di Tuscania, Le visite saranno organizzate con l'ausilio di guide autorizzate e si svolgeranno in più giorni dal 18 Dicembre 2017 al 07 Gennaio 2018, questa iniziativa darà la possibilità ai tanti turisti di godere delle bellezze architettoniche delle Chiesa di Santa Maria, San Giuseppe, San Giovanni e della Cattedrale di San Giacomo, fornendo quindi un servizio di qualità per la crescita culturale e turistica di Tuscania.
Durante questo periodo per meglio esaltare la bellezza delle chiese e del centro storico saranno allestite delle strutture che permetteranno un gioco di luci per meglio evidenziare le caratteristiche tecniche strutturale degli edifici di culto.
In occasione di queste iniziative culturali religiose verrà allestito in alcune vie del centro storico o in alcuni spazi ben definiti l'esposizione di prodotti tipici locali quali olio, vino, formaggi, farro, etc., dolci natalizi tradizionali allo scopo di promuovere ed incentivare le attività economiche del territorio.

Tuscania il 02/12/2017

COMUNE DI TUSCANIA

Comune di Tuscania

Provincia di Viterbo

Ufficio Cultura, Turismo,P.I., Biblioteca, Sport

17694

06 DIC 2017

06 DIC 2017

Al Presidente

del Consiglio regionale del Lazio
Via della Pisana, 1301
00163 – ROMA

ufficioeventi@regione.lazio.it

CRL_REGISTRO_UFFICIALE_0028128_1_06-12-2017_H_14:52

OGGETTO:domanda per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 8 del "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza.

Con la presente nota si trasmette in allegato, ad integrazione della domanda di contributo inviata con prot. n. 17433 in data 02/12/2017, il piano previsionale relativo al progetto denominato "TUSCANIA – LE TRADIZIONI RELIGIOSE TRA CULTURA E PRODOTTI DEL TERRITORIO".

Distinti Saluti

COMUNE DI TUSCANIA Provincia di Viterbo

Comune di Tuscania
Provincia di Viterbo
Ufficio Cultura, Turismo,P.I., Biblioteca, Sport

CRL.REGISTRO UFFICIALE.0028128.I.06-12-2017.H.14:52

TUSCANIA: LE TRADIZIONI RELIGIOSE TRA CULTURA E PRODOTTI DEL TERRITORIO

QUADRO ECONOMICO

ENTRATE

CONTRIBUTO CONSIGLIO REGIONALE	€. 5.000,00
CONTRIBUTO DA PRIVATI	€. 1.000,00
INCASSI	€. 1.000,00

USCITE

ACQUISTO BENI	€. 1.000,00
VISITE GUIDATE	€. 500,00
ALLESTIMENTO SCENOGRAFICO CHIESE	€. 3.000,00
PUBBLICITA'	€. 1.000,00
ALLESTIMENTO MERCATINI	€. 500,00
ALLESTIMENTO TEATRALE DELLA NATIVITA'	€. 1.000,00

COMUNE DI TUSCANIA
Provincia di Viterbo

CRL.REGISTRO INTERNO.0004867.R.06-12-2017.H.15:47

SCHEDA ISTRUTTORIA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	- art. 12, l.241/1990 e ss.mm. - l.r. 8/1997 e ss.mm. - art. 2, commi 8 e 9, l.r. 15/2015 - "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15" di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127, di seguito denominato REG.

DATI/INFORMAZIONI INERENTI ALL'INIZIATIVA OGGETTO DI RICHIESTA CONTRIBUTO

TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO	Contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato di cui all'art. 1, co. 3, l. 196/2009 e ss.mm., come da previsioni ex artt. 8 e 3 del REG.
DOMANDA DI CONTRIBUTO PRESENTATA NEL TERMINE EX ART. 8 DEL REG.	SI X (la domanda, presentata in data 2 dicembre 2017 con nota prot. RU n. 27822 del 4 dicembre 2017 è stata integrata con nota propt. RU n. 28129 del 6 dicembre 2017) NO □
SOGGETTO RICHIEDENTE	COMUNE DI TUSCANIA
TITOLO	TUSCANIA:LE TRADIZIONI RELIGIOSE TRA CULTURA E PRODOTTI DEL TERRITORIO
BREVE DESCRIZIONE	L'iniziativa è finalizzata alla valorizzazione delle tradizioni religiose e culturali del territorio di riferimento ed alla promozione dei prodotti tipici locali con particolare riguardo al settore agroalimentare, nonché alla riscoperta del patrimonio architettonico delle chiese di Tuscania. Il calendario degli eventi prevede, tra l'altro, una rappresentazione della Natività, un percorso di visite guidate all'interno delle molteplici chiese del centro storico, l'allestimento di spazi dedicati all'esposizione ed alla degustazione di prodotti tipici locali.
LUOGO DI SVOLGIMENTO	COMUNE DI TUSCANIA
DATA/PERIODO DI SVOLGIMENTO	18 DICEMBRE 2017 – 7 GENNAIO 2018
SPESA COMPLESSIVA PREVISTA	Euro 7.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	Euro 5.000,00
RICONDUCIBILITA' AMBITI INTERVENTO EX ART. 2 REG.	SI X NO □

AMBITO TERRITORIALE DI SVOLGIMENTO	Regionale X Non regionale ☐
OSSERVAZIONI IN SEDE ISTRUTTORIA	Si precisa che la Struttura, nello svolgimento dell'attività istruttoria, ha verificato la conformità della domanda di contributo di cui trattasi con le disposizioni del Regolamento, riscontrando, in particolare, che la stessa, come sopra precisato: — è stata presentata nei termini previsti; — è riconducibile agli ambiti di intervento stabiliti; Per quanto concerne la valutazione in ordine alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 8 del Regolamento, si rimette all'apprezzamento discrezionale dell'UdP.

Il responsabile del procedimento
Dott. Andrea Ciccolini